



Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 14

di data 07 marzo 2024

Oggetto: L.P. 19/1983. Intervento 3.3.D. Progetti occupazionali in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità e il recupero sociale di persone deboli- Attivazione progetto biennale "particolari servizi ausiliari di tipo sociale a carattere temporaneo, compatibili con il grado di debolezza o svantaggio del lavoratore o particolari servizi necessari per il recupero del lavoratore" della Comunità Alto Garda e Ledro – anni 2024 -25.

L'anno duemilaventiquattro addì **sette** del mese di **marzo** alle ore 8.30, il Presidente Claudio Mimiola , nominato con Delibera del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022 ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino", adotta il provvedimento come in oggetto, con l'assistenza del Segretario Reggente dott.ssa Michela Donatini.

Relazione di pubblicazione

Publicato all'albo telematico della Comunità dal giorno:

07 marzo 2024

Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno:

17 marzo 2024

IL SEGRETARIO REGGENTE
F.to dott.ssa Michela Donatini

OGGETTO: L.P. 19/1983. Intervento 3.3.D. Progetti occupazionali in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità e il recupero sociale di persone deboli- Attivazione progetto biennale "particolari servizi ausiliari di tipo sociale a carattere temporaneo, compatibili con il grado di debolezza o svantaggio del lavoratore o particolari servizi necessari per il recupero del lavoratore" della Comunità Alto Garda e Ledro – anni 2024 -25.

IL PRESIDENTE

Vista la proposta di provvedimento come predisposta dalla Responsabile del Servizio Socio Assistenziale dott.ssa Fedrigotti Costanza, sulla base degli indirizzi che sono stati precedentemente condivisi da questo Organo e ritenuta la stessa meritevole di approvazione, come di seguito specificato.

Tenuto conto che lo stesso è stato già condiviso con l' Assessora Betta Tiziana che ne condivide proposta e contenuti.

Richiamati:

- la L.P. n. 23/1990 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'Amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento";
- la L.P. n. 19/1983 "Organizzazione degli interventi di politica del lavoro";
- il "Documento degli interventi di politica del lavoro della XVI Legislatura" approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 75 del 24.01.2020 successivamente integrato e modificato con deliberazioni della Giunta provinciale n. 2039 del 26 novembre 2021 e n. 2476 del 22 dicembre 2022.

Richiamate integralmente, al fine della adozione del presente provvedimento, motivazioni generali, premesse e dispositivo del decreto del Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro n. 11 del 16.02.2024, avente per oggetto "L.P. 19/1983. Intervento 3.3.D. Progetti occupazionali in lavori socialmente utili accrescere l'occupabilità e il recupero sociale di persone deboli, e similari – Criteri priorità per composizione elenco dei cittadini segnalati dal Servizio Socio Assistenziale. Anno 2024.

Richiamata inoltre la determinazione n. 108/RSA del 19.02.2024, avente per oggetto "Servizio Socio Assistenziale: L.P. 19/1983. Intervento 3.3.D. Progetti occupazionali in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità e il recupero sociale di persone deboli – Decreto del Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro n. 11/2024. Approvazione liste di precedenza relativamente ai lavoratori segnalati dal Servizio Socio Assistenziale. Anno 2024".

Dato atto di quanto previsto dal sopracitato Documento provinciale degli interventi di politica del Lavoro della XVI legislatura e relativi aggiornamenti in materia di Intervento 3.3.D "progetti occupazionali in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità e per il recupero sociale di persone deboli" finalizzati ad agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro di persone fragili e favorire quindi il recupero sociale e lavorativo di persone in situazione di svantaggio sociale attraverso la progettazione e l'attuazione di progetti di inserimento lavorativo. Il principio di riferimento di questa tipologia di progetti è la centralità del lavoro per valorizzare la persona: le attività lavorative svolte devono essere quindi, nel limite dello strumento a disposizione, coerenti e compatibili con gli obiettivi che si intendono perseguire.

Considerato che anche nel territorio dell' Alto Garda e Ledro il tema del lavoro è centrale, in particolare per le persone svantaggiate che hanno ancor più difficoltà a trovare delle opportunità di lavoro, i lavori socialmente utili - Intervento 3.3.D - sono una risposta significativa al bisogno occupazionale espresso da tali cittadini.

Rilevato che i progetti occupazionali in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità e per il recupero di persone deboli rappresentano quindi uno strumento per valorizzare la persona, l'Agenzia del Lavoro ha sottolineato che il percorso lavorativo attraverso l'Intervento 3.3.D debba riferirsi prioritariamente ai seguenti macro obiettivi:

- mantenimento delle capacità lavorative: vi rientrano i lavoratori per i quali l'Intervento in oggetto rappresenta un punto di arrivo lavorativo posto che, in considerazione della loro situazione psico-fisica o familiare-sociale, non è per gli stessi pensabile un'evoluzione ulteriore;
- crescita e formazione delle competenze base in ambito lavorativo: per questi lavoratori l'Intervento diventa un rafforzamento delle abilità per il successivo passaggio al mercato del lavoro ordinario;
- conoscenza e osservazione sul lavoro: per questa categoria di lavoratori sconosciuti o poco conosciuti dal punto di vista lavorativo, per i quali l'azione rappresenta un punto di aggancio, per l'avvio di una progettualità lavorativa concreta e spendibile;
- sostegno delle madri di famiglie monoparentali con un'attenzione particolare per la conciliazione tempi di vita e tempi di lavoro.

Precisato che i progetti devono avere prevalente contenuto di manodopera e riguardare perlopiù i settori di attività delineati ed afferenti in particolare:

- abbellimento urbano e rurale, ivi compresa l'attività di manutenzione;
- valorizzazione di beni culturali ed artistici, anche mediante l'attività di salvaguardia, promozione, allestimento e custodia di mostre relative a prodotti, oggetti ed attrezzature del territorio nonché riordino o recupero e valorizzazione di testi e/o documenti di interesse storico o culturale;
- recupero di materiale e beni nell'ambito di attività afferenti alla "Rete provinciale del Riuso";
- riordino di archivi correnti e/o recupero di lavori arretrati di tipo tecnico o amministrativo, non rientranti nelle attività di ordinaria amministrazione dell'Ente;
- servizi di custodia e vigilanza finalizzati alla migliore fruibilità degli impianti ed attrezzature sportive, di centri sociali, di centri socio-assistenziali educativi e/o culturali gestiti dagli Enti promotori;
- particolari servizi ausiliari di tipo sociale a carattere temporaneo, compatibili con il grado di debolezza o svantaggio del lavoratore o particolari servizi necessari per il recupero del lavoratore (purché non in sostituzione di quanto già attuato sul territorio).

Rilevato che:

- l' Agenzia del Lavoro (Ufficio Legale Amministrativo e Contabile) con nota prot. Com.tà n. 13580 di data 02.11.2023 ha comunicato che le segnalazione dei cittadini ai fini di un'eventuale iscrizione nelle liste dell'Intervento 3.3.D per l'annualità 2024 deve essere effettuata esclusivamente tramite il gestionale informatico SPAL.
- la Giunta provinciale in data 19.01.2024, con deliberazione n. 23, ha fissato in 2040 le opportunità (intese come posti di lavoro) per l'anno 2024;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 di data 24.01.2024 ha stabilito la ripartizione delle risorse finanziarie e dei criteri per l'assegnazione delle stesse agli enti;
- con la stessa seduta sopra citata, il Consiglio di Amministrazione di Agenzia del Lavoro, con deliberazione n. 2 ha inoltre modificato le Disposizioni attuative riferite all'intervento 3.3.D;
- il Consiglio di amministrazione A.d.L. ha quindi stabilito i budget che vengono assegnati con specifici criteri (prot. Com.tà n. 1167 dd 31.01.2024);
- I soggetti beneficiari del finanziamento, ossia gli Enti promotori, possono presentare all'Agenzia del Lavoro i progetti dal 01 febbraio all'11 marzo di ogni anno entro le ore 12.00 utilizzando esclusivamente il sistema informatico predisposto.

Considerato che il contributo economico concesso per l'attivazione degli Interventi 3.3.D da Agenzia del Lavoro (come previsto dal Documento degli interventi di politica del lavoro della XVI legislatura) sarà entro i seguenti i limiti massimi:

- fino al 70% del solo costo del lavoro, più IVA se dovuta, dei lavoratori coinvolti, caposquadra compreso;
- fino al 100% del costo del lavoro, più IVA se dovuta, dei lavoratori rientranti nelle opportunità occupazionali aggiuntive riservate a favore delle persone disabili con invalidità di tipo psichico/intellettivo pari o superiore all'80% e delle madri monoparentali;
- fino al 13% del contributo concesso, per il Coordinatore di cantiere.

Rimangono a carico del bilancio degli Enti pubblici locali titolari le differenze relative ai costi non soggetti a contributo da parte dell'Agenzia del Lavoro oltre al 100% dei costi relativi a eventuali:

- materiali e noli;
- oneri di gestione;
- costi per l'attuazione della sicurezza.

Dato atto che questo Ente ha valutato opportuno, per ragioni di continuità ed esigenze del bisogno sociale territoriale, dare attivazione tra i progetti riferiti all'intervento 3.3.D, al progetto biennale denominato "particolari servizi ausiliari di tipo sociale a carattere temporaneo, compatibili con il grado di debolezza o svantaggio del lavoratore o particolari servizi necessari per il recupero del lavoratore (purché non in sostituzione di quanto già attuato sul territorio)" anche per garantire risposte ai cittadini che ne necessitano sui territori comunali ove non è attivo questo intervento.

Richiamata la relazione tecnica della Responsabile del Servizio Socio Assistenziale dott.ssa Fedrigotti Costanza, ns. prot. 2819 dd. 05.03.2024, la quale seppur non allegata costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Valutato quindi opportuno strutturare il sopracitato progetto per gli anni 2024-25 secondo i contenuti dello schema seguente:

| Intervento 3.3.D | n. lavoratori previsti | Tipologia rapp. lavoro | Capi squadra | Durata presunta | Stima costi presunti anno 2024 | Stima costi presunti anno 2025 |
|----------------------|------------------------|-------------------------------|-------------------|-----------------|--------------------------------|--------------------------------|
| Progetto "biennale"* | n. 8 | n. 6 part-time (o equivalente | n. 2 part-time (o | 6 mesi + 6 mesi | € 70.000,00 | € 70.000,00 |

| | | | | | | |
|--|--|------------|------------------------|--|--|--|
| | | full-time) | equivalente full-time) | | | |
|--|--|------------|------------------------|--|--|--|

Dato atto che in base alle disposizioni attuative del Documento Provinciale di Politica del Lavoro sopra citato, la realizzazione dei progetti dovrà essere affidata solo a Cooperative sociali di tipo b) nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti della pubblica amministrazione, compreso quanto disposto dall'art. 5 della Legge 381/91 e dall'art. 2 comma 2 della Legge provinciale n. 2/2016.

Ritenuto opportuno che nell'individuazione dei lavoratori da occupare dovranno comunque essere tenute presenti alcune indicazioni di massima:

- coerenza tra competenze possedute e abilità richieste;
- valutazione di compatibilità all'interno del gruppo di lavoro;
- esperienze pregresse individuali;
- esperienze pregresse con valutazione positiva all'interno dell'Intervento 3.3.D e similari;
- autonomia negli spostamenti su tutto il territorio della Comunità;
- rappresentanza territoriale rispetto a tutti i Comuni afferenti il territorio della Comunità.

Ravvisata necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, per evitare l'interruzione dei servizi erogati dalla Comunità;

Richiamate a tutti gli effetti:

- la Legge Provinciale n. 07 dd. 06.07.2022 con cui è stata approvata la riforma delle Comunità, in particolare con modificazioni della L.P. 16.06.2006 n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino) e della Legge Provinciale per il governo del territorio 2015;
- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022, con la quale è stato nominato Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro il Sindaco del Comune di Dro Sig. Claudio Mimiola, ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino".

Vista inoltre la comunicazione da parte dell'Assessore agli Enti Locali, Cooperazione Internazionale, Trasporti e Mobilità della Provincia Autonoma di Trento di data 10.08.2022, assunta al prot. C.tà n. 10028 in data 10.08.2022, con la quale viene chiarito che, in riferimento alle novità introdotte con la L.P. 06.07.2022, n. 7, i poteri di carattere esecutivo sono concentrati dalla norma in capo al presidente che li formalizza attraverso l'adozione di provvedimenti monocratici (Decreti).

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L.

Atteso che il punto 2. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Preso atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri favorevoli sulla regolarità tecnico-amministrativa e contabile ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, dai responsabili individuati dal Presidente, così come risultanti in allegato al presente provvedimento.

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige";
- la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- il regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 in data 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;

- . il Documento Unico di Programmazione 2024 - 2026 approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 11.01.2024;
- . il Bilancio di Previsione 2024 - 2026 approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 di data 11.01.2024;
- . il Piano Esecutivo di Gestione 2024 - 2026 approvato con decreto del Presidente n. 2 di data 18.01.2024;
- . lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- . la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»;
- . Legge provinciale 06.07.2022 n. 7 "Riforma delle comunità: modificazione della legge provinciale 16.06.2006 n. 3.

Accertata la propria diretta competenza in merito, rientrando il presente atto nelle funzioni e competenze affidategli dall'art. 17 "Presidente" della L.P. 16.06.2006 n. 3 così come modificata dalla L.P. 7/2022 .

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa:

1. di dare attuazione per gli anni 2024 e 2025 all'Intervento 3.3.D, in particolare al progetto biennale denominato "particolari servizi ausiliari di tipo sociale a carattere temporaneo, compatibili con il grado di debolezza o svantaggio del lavoratore o particolari servizi necessari per il recupero del lavoratore (purché non in sostituzione di quanto già attuato sul territorio)" così come dettagliato nella relazione tecnica della Responsabile del Servizio Socio Assistenziale dott.ssa Fedrigotti Costanza, che seppur non allegata è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di riferire il coordinamento dell'intera progettualità al Servizio Socio Assistenziale, con durata complessiva di 12 mesi, di cui n. 6 mesi nel secondo semestre dell'anno 2024 e n. 6 mesi nell'anno 2025, e che prevederà il coinvolgimento di massimo n. 6 lavoratori part-time e n. 2 caposquadra part-time" o equivalenti full-time;
3. di prevedere per il progetto sopra descritto "Intervento 3.3.D - anni 2024-25" una spesa presunta come di seguito specificato:

| Intervento 3.3.D | n. lavoratori previsti | Tipologia rapp. lavoro | Capi squadra | Durata presunta | Stima costi presunti anno 2024 | Stima costi presunti anno 2025 |
|----------------------|------------------------|--|--|-----------------|--------------------------------|--------------------------------|
| Progetto "biennale"* | n. 8 | n. 6 part-time (o equivalente full-time) | n. 2 part-time (o equivalente full-time) | 6 mesi +6 mesi | € 70.000,00 | € 70.000,00 |

4. che il contributo economico concesso dall'Agenzia del Lavoro sarà determinato nei seguenti limiti massimi:
 - fino al 70% del solo costo del lavoro, più IVA se dovuta, dei lavoratori coinvolti, caposquadra compreso;
 - fino al 100% del costo del lavoro, più IVA se dovuta, dei lavoratori rientranti nelle opportunità occupazionali aggiuntive riservate a favore delle persone disabili con invalidità di tipo psichico/intellettivo pari o superiore all'80% e delle madri monoparentali;
 - fino al 13% del contributo concesso, per il Coordinatore di cantiere;
 - copertura pari al 100% del costo della mensa per il pranzo, oltre IVA;
 - copertura pari al 100% del costo Sanifonds comprensivo della relativa spesa INPS, oltre IVA.
5. di demandare alla Responsabile del Servizio Socio Assistenziale tutti i conseguenti adempimenti amministrativo/contabili ed iniziative necessarie, compreso il raccordo con i Comuni, per dare concreta realizzazione a quanto disposto con il presente provvedimento;
6. di rinviare a successivi provvedimento la quantificazione puntuale della spesa oggetto della presente decreto, con le relative coperture finanziarie, a seguito dell'approvazione del progetto citato in narrativa, da parte dell'Agenzia del Lavoro;
7. di dare comunicazione del presente provvedimento all'Agenzia del Lavoro;
8. stante l'urgenza di dare corso agli adempimenti conseguentemente necessari, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;

9. di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti del/la Responsabile del Servizio proponente né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui agli artt. 7 e 14 del "Codice di comportamento del personale dipendente" della Comunità Alto Garda e Ledro, approvato con decreto del Presidente n. 4 di data 25.01.2023;
10. di precisare, ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso il presente decreto sono ammessi i seguenti ricorsi, da parte degli aventi diritto:
- in opposizione, ai sensi dell'art. 183 c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, da parte di ogni cittadino, da presentare al Presidente, entro il periodo di pubblicazione;
 - giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi dell'articolo 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
 - in alternativa, straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni.

Verbale letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Claudio Mimiola

IL SEGRETARIO REGGENTE
F.to dott.ssa Michela Donatini

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì

IL SEGRETARIO REGGENTE
dott.ssa Michela Donatini